

**Formula 1** Negli ultimi minuti di prova Patrese centra la pole position strappandola a Berger  
**Oggi Gp del Portogallo** La Williams davanti alle McLaren, Senna terzo  
 Ferrari: dura replica dopo il j'accuse di Prost

# Riccardo cuor di leone

C'è voluto Riccardo Patrese con la sua Williams-Renault per tirare su le sorti della nazionale motoristica italiana, calata speranzosa in Portogallo. Il padovano ha ottenuto una magnifica pole position, davanti alla McLaren-Honda di Berger. Le Ferrari sono in terza fila, una posizione alla quale sembra abbiano fatto l'abbonamento. Prost precede Alesi. Intanto dal team di Maranello arriva la risposta al francese.

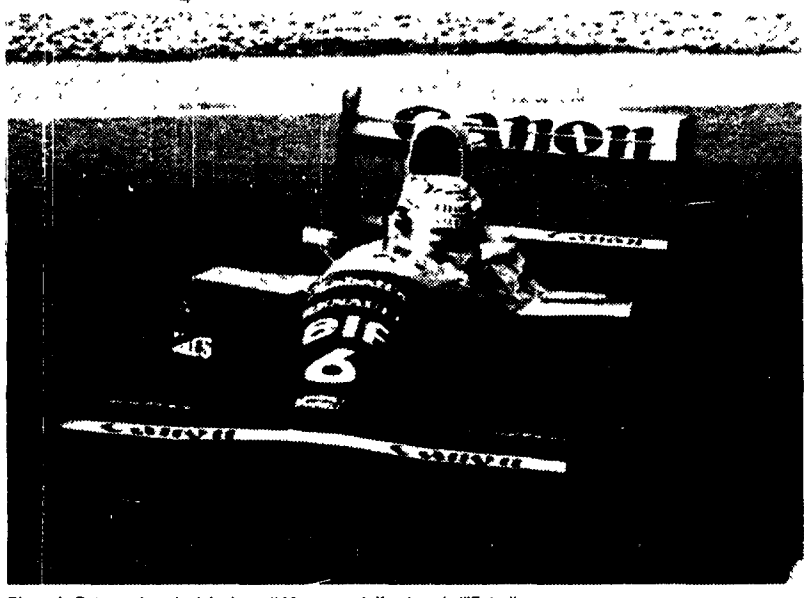
**FEDERICO ROSSI**

ESTORIL. «Non sono mai salito in quell'abitacolo. Non ho mai provato la macchina, non sapevo nemmeno che assetto avesse. Poi avete visto che cosa è successo? Davvero strane le cose? Riccardo Patrese non sta più nella pelle. Lui, che ormai non deve dimostrare più nulla, nemmeno a quella Ferrari che per anni l'ha rifiutato, è il vero dominatore delle prove del Gran premio del Portogallo. Il suo 1'13"001 ha del miracoloso, ottenuto quasi allo scadere del tempo utile a disposizione. Miracoloso perché il padovano aveva rotto la sua Williams-Renault dopo il primo tentativo con le gomme da qualifica. Il suo ritorno a piedi in direzione del box era stato ripreso a lungo dalle telecamere della televisione portoghese. Impacabile l'inquadratura che li ritraeva infuriato e non certo propenso

**Per Alesi sesto tempo**

FILE	RICCARDO PATRESE (Williams)	GERHARD BERGER (McLaren)
1	1'13"001	1'13"221
2	AYRTON SENNA (McLaren) 1'13"444	NIGEL MANSELL (Williams) 1'13"667
3	ALAIN PROST (Ferrari) 1'14"352	JEAN ALESI (Ferrari) 1'14"852
4	M. GUGELMIN (Leyton H.) 1'15"286	PIERLUIGI MARTINI (Minardi) 1'15"394
5	IVAN CAPELLI (Leyton H.) 1'15"481	M. SCHUMACHER (Benetton) 1'15"578
6	NELSON PIQUET (Benetton) 1'15"686	STEFANO MODENA (Tyrrell) 1'15"707
7	GIANNI MORBIDELLI (Minardi) 1'15"749	ANDREA DE CESARIS (Jordan) 1'15"936
8	MARK BLUNDELL (Brabham) 1'16"038	ROBERTO MORENO (Jordan) 1'16"080
9	EMANUELE PIRRO (Dallara) 1'16"135	J.J. LEHTO (Dallara) 1'16"532
10	MARTIN BRUNDLE (Brabham) 1'16"536	THIERRY BOUTSEN (Ligier) 1'16"757
11	SATORU NAKAJIMA (Tyrrell) 1'16"926	JOHNNY HERBERT (Footwork) 1'17"015
12	ERIK COMAS (Ligier) 1'17"228	MICHEL ALBORETO (Footwork) 1'17"330
13	AGURI SUZUKI (Larrousse) 1'17"434	MIKA HAKKINEN (Lotus) 1'17"714

NON QUALIFICATI: Eric Bernard (Larrousse) 1'17"825; Gabriele Tarquini (Ags) 1'18"022; Nicola Larini (Lambo) 1'18"139; Eric Van De Poele (Lambo) 1'18"286.



Riccardo Patrese dopo la delusione di Monza vuol rifarsi oggi all'Estoril

«Non prendiamo nemmeno in considerazione le parole di Alain Prost - ha tuonato subito dopo le prove, Piero Ferrari -. Non abbiamo certo mai avuto problemi del tipo che ha elencato il francese venerdì. Figuriamoci poi se lui è in grado di sapere quale sono i fatti interni dell'azienda. È una cosa che certo non lo riguarda». Le disquisizioni del tre volte campione del mondo avevano, come noto, investito lo stanziamento economico programmato dalla Fiat per il programma Formula 1, giudicato, a detta del pilota di St. Etienne, assolutamente insufficiente. «Posso solo dirvi, non dovo sicuro, che ogni anno siamo ben oltre il tasso di inflazione - ha continuato il figlio del costruttore di Maranello -. E non potrebbe essere altrimenti, anzi, mi sembra quasi superfluo precisarlo. Nonostante queste, chiamiamole, discussioni, - riconfermiamo quanto detto fino ad oggi, e cioè che i piloti per il '92 saranno ancora Alain Prost e Jean Alesi. Questo non significa, come leggo sui giornali, che il colloquio con molti altri piloti non possa esserci stato. È la norma, nel mondo della Formula 1. È necessario per programmare il nostro futuro agonistico». Parole che, ribadite

dalla bocca dello stesso Prost. «Abbiamo problemi di stabilità e di motore - ha rincarato la dose, ieri, il francese -. Non credo proprio che sia possibile dire la nostra per la vittoria in questa gara». La difficile condizione delle «rosse» in un tracciato dove, se non altro, avevano dominato negli ultimi due anni, è stata ribadita dallo stesso Alesi, che non è andato immune da un pericoloso testacoda, con conseguente impatto sul muro, durante le prove libere del mattino. Tra la Williams-Renault e la McLaren-Honda dunque, un prevedibile testa a testa, come hanno dimostrato questi due giorni di prove ufficiali, che per una volta hanno visto in ombra Ayton Senna a favore del coequipiero Gerhard Berger. Fochi centesimi tra i due, secondi e terzi in griglia dietro al bravissimo Patrese, con Mansell ultimo della pattuglia dei grandi. In terza fila le Ferrari, con distacchi abbondantemente superiori al secondo, poi la sorprendente Leyton House di Gugelmin affiancata dalla Minardi-Ferrari di Martini. La Benetton del tedesco Schumacher è decisa, mentre finalmente si è qualificato Michele Alboreto. La sua Footwork, però, i motori Porsche, strapperà dal prossimo anno il dieci cilindri Honda alla Tyrrell.

**Coppa Davis. Italia in vantaggio dopo il successo della coppia azzurra sui danesi. Oggi gli ultimi due decisivi singolari**

# Nargiso e Camporese, un doppio in libertà

L'Italia di coppia segna un punto importante e passa a condurre nei confronti della Danimarca, allontanando da sé l'ombra della retrocessione nella Coppa Davis. Camporese e Nargiso vincono in tre set contro il duo Fetterlein-Tauson. Match di poche emozioni, condizionato dagli errori danesi. Ammonito Panatta per suggerimenti impropri. Oggi gli ultimi due singolari.



Nargiso e Camporese esultano dopo l'importante punto conquistato nel doppio

quello che sperava. Persino il compassato Adriano Panatta, ct degli azzurri, rimediò nel secondo set un «warning», l'ammonizione, dal giudice di sedia per aver sfacciatamente gridato a Nargiso di servire addosso a Tauson, di tirargli «sul la pancia». Individuato il punto debole, il bisognava picchiare. E, per risposta, errori a catena da la racchetta potente ma casuale del danese che sparacchiò a colpi a tutto spiano e che collezionò sul suo servizio ben sei doppi falli, l'ultimo dei quali per consegnare agli azzurri la partita al primo match-point. Preso di mira da destra e da manca, Tauson ha pagato caro la sua sprovvedutezza, l'incerto caricare la risposta. Impossibile ogni tattica concordata con una spalla così, si è rassegnato anche il regolarissimo Fetterlein. Tessitore di gioco, inguagliabile pallettario, il danese più giovane ha anch'edovuto ridigerire la baldanza del

successo sull'azzurro numero uno, Camporese, sacrificandolo sull'altare di questo sconclusionato incontro di doppio. Non meno approssimativi, ma più concreti e pratici, persino più esperti, i due azzurri non si sono fatti certo pregare nell'accettare la sfida all'errore e la caccia al bersaglio Tauson. Il conto finale ha dato loro ragione. E ha fatto tornare il sereno nel clan italiano. Camporese, nervoso all'avvio, si sentì ora più fiducioso. Nargiso si gode il momento di gloria concedendosi molto alle tv e spiegando i misteri del doppio «che non è il singolare», e «che consente a un giocatore di andare in aiuto dell'altro». Anche l'aria del ct si fa meno circospetta e si allontanano da lui le ombre dell'improbabile sconfitta, degli strascichi polemici sulle scelte: «Pescosolido dispiaciuto per essere fuori squadra? Certo, chi non lo sarebbe.

**LO SPORT IN TV**

**Raidno.** 8.30 Canottaggio: campionati italiani; 16.50 Notizie sportive; 18.10 Novantesimo minuto; 20.25 Lo sport; 22.20 La domenica sportiva; 1 Formula 1; Gp del Portogallo.  
**Raidno.** 15.30 Ciclismo: Coppa Placci; 18 Studio stadio; 18.40 Calcio: serie A; 20 Domenica sprint.  
**Raitre.** 18.40 Domenica gol; 19.45 Sport regione.  
**Tmc.** 20.30 galagol.  
**Tele + 2.** 9 Superstar of wrestling; 9.30 Football Usa; 11.15 Sport time; 11.30 Formula 1: prove libere Gp del Portogallo; 13.30 Sailing; 14 Basket Usa; 17.25 Pallavolo: in diretta da Montichiari, Gabeca-Mediolanum Milano; 20 tennis Usa; 22.30 Formula 1: Gp del Portogallo.

**BREVISSIME**

**Calcatori a scuola.** Sono stati ammessi al corso per allenatori di terza categoria fra gli allievi anche il milanista Carlo Ancelotti e l'ex romano Tancredi.  
**Stadio ristrutturato.** A Venezia è tornato ai vecchi splendori l'impianto Pier Luigi Penzo dopo quasi tre mesi di lavori.  
**Fittipaldi ok.** Il pilota brasiliano ha conquistato la pole position al termine delle prove della penultima gara del campionato di F.3000 in programma oggi a Les Mans.  
**Auto.** Giorgio Francia, su Osella Pa 16 alla Romeo, ha ottenuto la Pole position nelle prove ufficiali del campionato europeo prototipi. La gara è in programma oggi a Monza.  
**Pattinaggio artistico.** Trionfo italiano nei campionati europei svoltisi a Roseto degli Abruzzi (Teramo). Gli azzurri hanno vinto tutti i nove titoli in palio.  
**Vela.** La nave dello Yacht club Costa Smeralda che ha lanciato la sfida per il Nastro azzurro ha fatto la sua prima uscita in Atlantico. Il collaudo è durato 70 ore.

**Ciclismo. I campioni battuti nel Giro dell'Emilia, oggi si replica nella «Placci»**

# Cassani scopre di essere un vincente

Davide Cassani vincitore del Giro dell'Emilia per il secondo anno consecutivo. Un «bis» conquistato con un'azione che stacca Mottet e che relega in seconda posizione il giovane Gotti. Un gregario coi gradi di capitano. «Anche Argentini era al mio servizio e non potevo perdere», dichiara l'atleta dell'Ariosteia. Fra i numerosi ritirati Bugno, Chiappucci e Chioccioli. Oggi la Coppa Placci.

colpo, un buon Gotti e un buon Della Santa, un quartetto emergente sulla collina che ha fatto l'ultima selezione. E giù verso il traguardo di via Indipendenza, giù con un Mottet gagliardo e scapitante, ma Cassani lo teneva d'occhio, lo marcava stretto e a due chilometri dalla fottucchia d'arrivo, Davide sparava il colpo decisivo. Un allungo secco e bruciante, un successo con le braccia al cielo nel cuore di Bologna. Nella scia di Cassani il ventiduenne Gotti, compagno di squadra di Bugno alle prime esperienze in campo professionistico, un ragazzo che dovrebbe confermare le belle doti dimostrate fra i dilettanti. Dunque, Cassani sul podio del Giro dell'Emilia per il secondo anno consecutivo, un romagnolo nuovamente profeta in patria, un azzurro di Martini che ribadisce le sue qualità di ciclista completo, brillante nel ruolo di scudiero e capace di andare sul podio nelle giornate di libertà, le giornate in cui Argentini, si accorge di non possedere le carte del vincitore e suggerisce a Davide di prendere spazio, di giocare per sé stesso. È la sesta affermazione stagionale di Cassani, già primat'ore nella tappa di Prato del Giro d'Italia, nella Coppa Agostoni e nel Trofeo dello scalatore dove si è aggiudicato due prove su tre, perciò ecco un ciclista ancora pimpante dopo tante fatiche, pimpante dopo il Tour de France e il mondiale di Stoccarda, pimpante con tutta probabilità, fino al Giro di Lombardia, in programma il 19 ottobre, e ricordando questa data mi domando se i Bugno, i Chiappucci, gli Argentini e i Chioccioli saranno all'altezza della situazione. Ieri i nostri campioni hanno tirato i remi in barca, o meglio hanno perso il filo conduttore sui tornanti del Monte Sole, quando il Giro dell'Emilia aveva da poco superato metà per-

corso, quando era finita la fuga di Dazzani e Fontanelli, tandem dell'Italbonifica Navigare in avanscoperta con un vantaggio massimo di 5'20". Il Monte Sole ripetuto due volte era terreno di battaglia, di allunghi e di distacchi. Chioccioli si fermava poco più in là, pur trovandosi nel gruppetto dei primi inseguitori. Bugno e Chiappucci scendevano dalla bicicletta dopo aver accumulato un ritardo di circa sette minuti. Oggi il verdetto della Coppa Placci, gara di duecento chilometri con partenza da Imola e conclusione in altura coi sette giri del circuito di San Marino. Ancora Cassani? **Ondine di arrivo:** 1) Davide Cassani (Ariosteia) km. 209 in 5.17'34", media 39.401; 2) Gotti (Gatorade) a 2'; 3) Mottet (Rmo) a 11'; 4) Della Santa (Amore e Vita); 5) Ballerini (Del Tongo) a 24'; 6) Coppolino; 7) Giannetti; 8) Gainetiddo; 9) Jaskula; 10) Dufaux a 38'; 14° Argentini a 4'06". Partiti 127, arrivati 33.

**RICORRE OGGI L'8° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**

- OVIDIO SOTTILI**  
grande figura di antifascista, perseguitato politico e fondatore del Pci Suzzarese. Per onorare la sua memoria la moglie, compagna Maria Gioia, sottoscrive 200.000 lire per l'Unità.  
Suzzara (Mn), 22 settembre 1991
- LORENZO CUCI**  
ordano con immutato affetto la moglie Natalina e le figlie sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 50.000 per l'Unità.  
Trestè, 22 settembre 1991
- RICORRE 13 ANNI DALLA MORTE DEL COMPAGNO**  
**FLORINDO PALAGI**  
La moglie Lisetta, i figli Lara, Vale, Mario e i nipoti lo ricordano con affetto e sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 50.000 per l'Unità.  
La Spezia, 22 settembre 1991
- RICORRE OGGI L'8° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**DOCCIO CUPINI**  
I compagni del sindacato e del partito con cui ha lavorato per tanto tempo lo ricordano con stima e affetto e ricordano a tutti i compagni, agli amici che il funerale si terrà lunedì 23 alle ore 11.30 presso la parrocchia di Santa Maria Maddalena del Pazzi a via Zanardini (Casal del Pazzi).  
Roma 22 settembre 1991
- È MORTO IL COMPAGNO**  
**DOCCIO CUPINI**  
I compagni del sindacato e del partito con cui ha lavorato per tanto tempo lo ricordano con stima e affetto e ricordano a tutti i compagni, agli amici che il funerale si terrà lunedì 23 alle ore 11.30 presso la parrocchia di Santa Maria Maddalena del Pazzi a via Zanardini (Casal del Pazzi).  
Roma 22 settembre 1991
- È DECEDUTO**  
**FABIO FRASCONI**  
La famiglia nel ricordare lo ricorda con immutato affetto sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 100.000 per l'Unità.  
Firenze, 22 settembre 1991
- IL 7° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**ALESSANDRO LORENZELLI**  
La moglie Neda e la figlia Alessandra lo ricordano con infinito affetto insieme a tutti coloro che gli vollero bene e sottocritivo in sua memoria lire 100.000 per l'Unità.  
San Vincenzo (LI) 22 settembre 1991
- IL 18° SETTEMBRE RICORREVA IL 7° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**DINO FIORENTINI**  
La famiglia nel ricordare lo ricorda con immutato affetto sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 100.000 per l'Unità.  
Montespertoli (FI) 22 settembre 1991
- NELLA RICORRENZA DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**COSETTA BALLONI**  
la mamma la ricorda con immutato affetto e sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 50.000 per l'Unità.  
Firenze, 22 settembre 1991
- RICORREVA IERI IL 27° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**ALESSANDRO MERENDONI**  
Il nipote Alessandro nel ricordare lo ricorda con immutato affetto sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 100.000 per l'Unità.  
Firenze, 22 settembre 1991

**RICORRE OGGI L'8° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**

- ACHILLE FERRARI**  
partigiano, sindacalista, iscritto al Pci dal 1945, poi aderente al Pds. Nel porgere sentite condoglianze ai familiari la sezione di Casalbottano sottoscrive in memoria lire 100.000 per l'Unità.  
Casalbottano, 22 settembre 1991
- RICORRE OGGI L'8° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**GIOVANNI BRIZZONE**  
La moglie e le figlie nel ricordare lo ricordano con immutato affetto sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 100.000 per l'Unità.  
Savona, 22 settembre 1991
- IL 17° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**LIBERO MOZZATO**  
Pietrina e figli sottocritivo per il suo giornale lire 100.000.  
Torino, 22 settembre 1991
- IL 2° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**GENESIO TOSO**  
la moglie e le figlie nel ricordare lo ricordano con immutato affetto sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 100.000 per l'Unità.  
Vado Ligure (SV) 22 settembre 1991
- IL 5° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**  
**GIOVANNI BRIZZONE**  
la moglie e i figli nel ricordare lo ricordano con immutato affetto sottocritivo: rivendo in sua memoria lire 100.000 per l'Unità.  
Savona, 22 settembre 1991
- LA FEDERAZIONE DEL PDS DI REGGIO CALABRIA SI STRINGE CON AFFETTO AD ENZA MARCHI, SIMONE D'ASCOLA E SANDRA PER LA PERDITA DELLA FIGLIA. IN DOLCISIMA**  
**ANTONELLA**  
Reggio Calabria, 22 settembre 1991
- TERESA E ALDO VARANO SONO VICINISSIMI AL DOLORE DI ENZA, SIMONE E SANDRA PER LA CRUDELE PERDITA DI**  
**ANTONELLA D'ASCOLA**  
Reggio Calabria, 22 settembre 1991

**RICORRE OGGI L'8° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**

- ANTONELLA**  
Reggio Calabria, 22 settembre 1991
- TERESA E ALDO VARANO SONO VICINISSIMI AL DOLORE DI ENZA, SIMONE E SANDRA PER LA CRUDELE PERDITA DI**  
**ANTONELLA D'ASCOLA**  
Reggio Calabria, 22 settembre 1991

**RICORRE OGGI L'8° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DEL COMPAGNO**

- ANTONELLA**  
Reggio Calabria, 22 settembre 1991
- TERESA E ALDO VARANO SONO VICINISSIMI AL DOLORE DI ENZA, SIMONE E SANDRA PER LA CRUDELE PERDITA DI**  
**ANTONELLA D'ASCOLA**  
Reggio Calabria, 22 settembre 1991

**CAPILISTA**

► **Indipendentemente dall'assenza raggiunta, con questo termine viene definito il primo numero più ritardato in una ruota.**  
 ► **Entrando in una qualsiasi Ruotavolta, accade benissimo di veder puntare da nota persone il capilista di un compartimento che abbia superato, sia pure di poco, le cento estrazioni di assenza, ritenendo così già esaurito il numero per una sua uscita immediata.**  
 ► **Talvolta si fa invece che un numero capilista può tardare oltre 200 estrazioni e finora, praticamente, ci è stato dimostrato dal numeretto "B" alla ruota di Roma che nel 1941 raggiunse l'assenza di ben 202 colpi!**  
 ► **Occorre quindi prudenza e migliore informazione, per evitare di esposti a rischi inutili.**  
 ► **Sempre grazie alla teoria, sappiamo che un numero in una ruota può rimanere assente oggi, fino a 215-220 colpi.**  
 ► **Per due capilista (ovviamente in due ruote): il ritardo massimo è stato calcolato in 160-165 settimane, mentre per tre capilista (in tre ruote) l'assenza raggiungibile è di 140-145 estrazioni.**

**LOTTO**

**38° ESTRAZIONE (21 settembre 1991)**  
 BARI..... 81 55 88 75 80  
 CAGLIARI..... 28 75 82 84 32  
 FIRENZE..... 42 89 32 25 84  
 GENOVA..... 28 77 27 2 22  
 MILANO..... 71 64 82 26 50  
 NAPOLI..... 57 6 25 2 29  
 PALERMO..... 52 3 54 67 83  
 ROMA..... 49 9 88 80 83  
 TORINO..... 85 78 43 4 79  
 VENEZIA..... 70 90 32 38 41  
**ENALOTTO (colonna vincente)**  
 2 1 X - 1 2 X - X X 2 - 2 1 1

**È IN VENDITA IL MENSILE DI SETTEMBRE**



**Anche tu puoi diventare socio**  
 Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.